

_Lettera_N_3160a

Ad un vescovo della Segreteria di Stato

Eccellenza Reverend.ma,

*Roma, 10 aprile 1880

Reco un momento di disturbo alla E. V. per un affare che già l'anno ultimo passato fu nelle sue mani. Riguarda al sig. canonico Clemente Guiol Curato di S. Giuseppe a Marsiglia.

Pel suo zelo nel sacro ministero e per la sua grande carità per la fondazione dell'Ospizio di S. Leone in quella città, S. S. si degnava costituirlo suo cameriere segreto onorario; ma quando mi furono inviati i Brevi per altre decorazioni mi fu notato che il S. Padre non si era ancora pronunciato riguardo al can.co Guiol.

I titoli di benemerenzza di questo ecclesiastico si aumentarono assai ed in questo inverno ci pagò un debito di trentamila lire per l'ingrandimento di quell'Ospizio. Perciò rinnovo la mia preghiera presso la E. V. di voler appoggiare questa pratica e dire una parola in favore, affinché sia condotta a compimento.

Un tale segno di benevolenza da parte del sovrano pontefice sarebbe di grande vantaggio alla nostra istituzione ed anche al danaro di S. Pietro che egli con gran sollecitudine promuove tra suoi parrocchiani.

Dio la conservi in buona salute e gradisca i sentimenti di viva gratitudine di tutti i salesiani e specialmente di chi ha l'alto onore di professarsi

Di V. E. Red.ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco